



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ECDL
European Computer
Driving Licence



Cambridge ESOL

Exam Preparation Centre

LICEO STATALE "Alessandro Volta" - Sez. Scientifica, Classica, Sportiva-

<http://www.liceoalessandrovolta.gov/>

Viale dei Mille, 10 - 53034-Colle di Val d'Elsa (SI) C.F. 82001650520 - Codice Univoco Fatturazione UF2ESV

☎0577/928828 ☎0577/928317 email:sips010009@istruzione.it-sips010009@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO INTERNO (D.P.R. n. 249 del 24.06.1998)

1. L'Istituto, nell'aderire alle norme dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24 giugno 98 n° 249), ribadisce che l'azione formativa deve fondarsi sulla qualità delle relazioni docente discente, improntate alla valorizzazione delle capacità individuali, al fine di raggiungere obiettivi culturali adeguati allo sviluppo delle conoscenze. La vita scolastica sarà, pertanto, improntata al rispetto delle differenze ed al superamento di ogni eventuale ostacolo che ne limiti la libera espressione.

2. Gli studenti hanno diritto a valutazioni trasparenti e tempestive, volte ad attuare un processo di autovalutazione che li spinga a migliorare il proprio rendimento scolastico. Hanno pure diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra quelle aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Hanno, altresì, il dovere di frequentare regolarmente le lezioni e di assolvere assiduamente gli impegni di studio, di utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici della scuola, in base ai regolamenti dei singoli ambiti, di contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico.

3. Sono garantite le forme di partecipazione alla vita scolastica stabilite dalla legge (DPR 416/74). I dirigenti scolastici ed i docenti informeranno gli studenti sulle scelte didattiche e sui criteri di valutazione, al fine di incoraggiare la consapevole adesione alle attività didattiche. Ciò avverrà da parte del Dirigente Scolastico in un incontro coi rappresentanti delle classi, anche al fine di acquisire il loro motivato parere, entro i primi due mesi dell'anno scolastico; da parte dei docenti entro il primo mese di lezione. I pareri formulati dagli studenti saranno oggetto di discussione nei Consigli di Classe.

4. Sono ammesse associazioni, all'interno della scuola, tra gli studenti iscritti, con libero accesso ai locali. Le associazioni, per essere riconosciute ed avere diritto a svolgere iniziative interne alla scuola, vanno dichiarate in carta libera, con le loro finalità, al Capo d'Istituto, il quale può impedirne la formazione nel caso in cui esse siano contrarie ai principi della Costituzione Repubblicana.

5. In relazione a gravi mancanze riguardanti i doveri degli studenti come dall'art. 2 i provvedimenti disciplinari saranno adottati tendendo al rafforzamento del senso di

responsabilità, proporzionati all'infrazione commessa e comunque non potranno superare i 15 giorni di allontanamento dalla scuola. A scelta dello studente, le sanzioni potranno essere convertite in attività a favore della scuola. Le sanzioni sono di competenza della Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto su proposta del Consiglio di Classe e non influiscono sulla valutazione finale del profitto.

6. Le infrazioni ai doveri degli studenti che riguardino l'assiduità allo studio (negligenza nella frequenza alle lezioni) e l'autocontrollo del comportamento (mancanza di rispetto verso i colleghi ed i docenti), nonché l'uso corretto delle cose (materiali e sussidi), dei locali e degli arredi scolastici (danneggiamenti lievi), saranno punite con provvedimenti compresi tra il richiamo scritto e la sospensione motivata dalle lezioni fino al massimo di due giorni. Tali effetti potranno non aver luogo se al richiamo orale seguiranno atti concreti tendenti a riparare il danno procurato, sia esso di carattere morale (nella sfera delle relazioni interpersonali) oppure materiale, a vantaggio delle attività e/o delle strutture della scuola.

Riguardo alla frode nella copiatura dei compiti scritti svolti in classe qualora il compito sia, a discrezione dell'insegnante palesemente o con documentazione, copiato da Internet, si attribuisce all'alunno in prima istanza il 6 in condotta, se recidivo si attua la procedura per cattiva condotta fino ad una pena max di 15 gg. di sospensione.

La reiterazione di comportamenti scorretti individuati al punto precedente oppure atti di intolleranza, razzismo, provocazione volontaria e minaccia, nonché gravi danni a strutture ed arredi della scuola, che necessitino la riparazione o l'acquisto di materiali nuovi, nonché la sottrazione di strumenti o materiali dai gabinetti o dai laboratori scientifici, dalle palestre o da ogni altro luogo di cui siano responsabili docenti dell'Istituto o personale ATA, senza che ne sia stato richiesto il permesso, possono essere puniti, a seconda della gravità dell'infrazione, con l'allontanamento dalla scuola per un periodo variante dai tre ai quindici giorni, con motivazione scritta dalla Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto, su proposta del Consiglio di Classe. Anche in questi casi è prevista l'opzione da parte dello studente o della studentessa per iniziative a favore della scuola o delle persone a seconda della gravità e del tipo di infrazione commessa. Tale opzione annulla la sospensione dalle attività didattiche.

Lo studente o studentessa hanno diritto di ricorrere avverso ai provvedimenti disciplinari entro dieci giorni dalla comunicazione. Il ricorso va presentato all'organo di garanzia istituito presso la scuola composto da un rappresentante degli studenti, un docente, un collaboratore del dirigente scolastico, un genitore nominato dal Consiglio d'Istituto. I componenti di questo organismo non potranno essere gli stessi della Giunta d'Istituto. Lo studente o studentessa hanno diritto di essere ascoltati in relazione all'avvio del procedimento disciplinare a loro carico.

7. L'accesso alle aule è previsto 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Gli alunni ritardatari saranno ammessi solo con autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore. L'autorizzazione sarà riportata sul registro di classe dal docente ivi presente. Le giustificazioni delle assenze saranno presentate al professore della prima ora. In caso di un rilevante numero di assenze il Dirigente Scolastico contatterà le famiglie degli allievi.

8. Le uscite anticipate rivestono carattere straordinario e vanno autorizzate preventivamente dal Dirigente Scolastico o da un suo collaboratore e comunque in presenza di un familiare, qualora l'alunno sia minorenni. In caso di trasporto a domicilio le spese saranno a carico dei familiari.

9. Le attività curriculari della scuola vanno seguite con la necessaria assiduità. Pertanto:

a) gli alunni non dovranno stazionare in gruppo fuori dalle aule durante le ore di lezione;

b) le lezioni andranno riprese in modo sollecito al cambio dell'ora e al termine dell'intervallo;

c) durante le ore di lezione sono consentite uscite, autorizzate dal docente, in casi di necessità;

d) per l'uscita dalla scuola gli allievi si dovranno preparare nelle proprie classi al termine delle lezioni soltanto dopo il suono della campanella che annuncia la conclusione dell'attività curriculare;

e) è previsto l'intervallo delle lezioni durante il quale gli allievi potranno uscire dalle aule, consumare la colazione e recarsi al bagno. L'intervallo sarà sorvegliato dai docenti di turno;

f) in caso di assenza momentanea del docente la custodia della classe sarà affidata ad altro docente o al personale non docente.

10. Alle lezioni di Educazione Fisica gli alunni devono partecipare in tenuta sportiva. Se durante l'ora di lezione di altra materia uno o più alunni partecipano a gare sportive o allenamenti di educazione Fisica, devono avere l'autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore, che il docente dell'ora annoterà sul registro di classe.

11. La scuola non risponde di eventuali smarrimenti o danni ad oggetti di proprietà di studenti o docenti. I responsabili di danni dolosi all'edificio o alle attrezzature scolastiche saranno sanzionati e/o addebitati del risarcimento del danno procurato.

12. L'uso della Biblioteca d'istituto è possibile nelle ore antimeridiane per studenti e insegnanti coerentemente con un "servizio di biblioteca", che si articola secondo un orario e che ha come responsabili insegnanti designati nel Collegio dei Docenti; in caso di smarrimento o di mancata restituzione dei libri, l'importo relativo verrà addebitato a chi è tenuto alla restituzione.

13. Il posteggio della scuola è riservato esclusivamente al personale della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to Prof. Luca GUERRANTI